



CONSEGNATO IL PREMIO LANGHE ROERO MONFERRATO A ROBERTO BENIGNI
“Torino, una straordinaria città nella quale vorrei vivere”

RACCOLTI QUASI 90.000 EURO PER LA RICERCA SUL CANCRO

E LA FILM COMMISSION RICORDA PAOLO TENNA A CUI INTITOLA LA SALA MOVIE

A Roberto Benigni è stato consegnato da Paolo Damilano, ieri, 29 novembre alla Centrale - Nuvola Lavazza, il **Premio Langhe Roero Monferrato**, con questa motivazione: *“È capace di voler bene a Berlinguer e di ascoltare la voce della luna felliniana. Sa viaggiare a ritroso nel tempo prima che l’America sia scoperta e perdersi nelle paludi del Nuovo Continente in Daunbailò. Figliolo della pantera rosa e “mostro” suo malgrado. È un piccolo diavolo che chiede asilo e ci dimostra che la vita può apparire bella anche in una lunga e tragica notte della Storia. Segue, con devozione e amore, le orme di Dante e considera Collodi un compagno di banco dai tempi di scuola. Se la comicità è il potente farmaco dell’anima e dell’intelligenza, Roberto Benigni è lo straordinario farmacista della nostra vita di spettatori”*. E Benigni ha così commentato: **“Una motivazione superba, divertente, risolutiva e comprensiva di tutto. Sono felice di essere in questa straordinaria città nella quale vorrei vivere: misteriosa e serena, notturna e diurna. Si sentono le orme dei reali... è fiabesca, meravigliosa. Le Courbusier ha detto che è situata nel luogo geografico più bello del mondo”**.

Per la cena di gala, organizzata a scopo benefico da **Film Commission Torino Piemonte**, in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema**, sono stati raccolti 87.500 Euro da devolvere alla **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS**, presieduta da **Allegra Agnelli**. Benigni ha pubblicamente ringraziato Donna Allegra per averlo portato nel pomeriggio a visitare la realtà di Candiolo: **“Una esperienza esuberante. Abbiamo visto i robot e i macchinari dove investono i fondi. Abbiamo visto cioè quello che stanno facendo per confortarci. Toccante”**. E la Agnelli, invitata sul palco dalla conduttrice **Manuela Grippi**, ha raccontato come Benigni si è intrattenuto con i malati di cancro “a cui ha portato una ventata di spirito buono, che forse li aiuterà a guarire più in fretta”.

La cena - firmata dal famoso chef **Carlo Cracco** del ristorante Cracco Milano, con un *benvenuto* a cura dello chef **Federico Zanasi** del ristorante Condividere – ha visto la presenza di circa 400 ospiti, dai vertici delle maggiori istituzioni torinesi e piemontesi, insieme a numerosi esponenti del mondo cinematografico italiano: la **Sindaco Appendino**, **Enzo Ghigo** e **Mimmo De Gaetano**, presidente e direttore Museo Cinema, **Nicola Claudio** e **Paolo Del Brocco** per Rai Cinema, la direttrice del Torino Film Festival **Emanuela Martini**, **Barbara Steel**, **Cristina Comencini**, **Andrea Barzagli**, **Claudio Marchisio**, **Marco Ponti**, **Luca Bianchini**, **Evelina Christillin**, **Gabriele Galateri di Genola**, il Professor **Michele De Simone** di Candiolo.

Un evento nato con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio piemontese che si propone di associare la ricchezza e la qualità dell'enogastronomia locale – rappresentata dai più pregiati vini del territorio - all'eccellenza cinematografica del nostro Paese, e che quest'anno ha potuto contare sul fondamentale coinvolgimento di **Piemonte Land of Perfection**, realtà che riunisce i Consorzi di Tutela del vino piemontese. Tutti e 13 i consorzi sono stati direttamente coinvolti per la fornitura delle 100 bottiglie di vino che compongono il Premio che è stato donato al protagonista della serata, il grande regista e attore Roberto Benigni.

Nel ringraziare per le 100 bottiglie di vino ricevute in premio, **Benigni** ha detto: **“Chi regala vino non avrà mai niente di meglio in cambio... Qui, in questa terra, si è fermata l'Arca di Noè e qui è stata piantata la prima vite...”**.

Benigni ha reso poi omaggio a Nicoletta Braschi: **“La mia attrice preferita. Qualsiasi cosa di bello io abbia fatto è passato per la sua luce.”**

Infine, momento di grande commozione da parte del pubblico nel ricordare **Paolo Tenna** consigliere di FCTP e amministratore delegato di FIP a cui la Film Commission ha deciso di intitolare la Sala Movie cuore della sede di Via Cagliari. Damilano dal palco ha anche annunciato che si sta pensando a un Premio con il suo nome: *“Un modo concreto e significativo che ci permetterà di avere Paolo sempre vicino nella nostra quotidianità lavorativa e ricordare il suo grande lavoro a favore del cinema piemontese”*.

Il Premio Langhe Roero Monferrato, è stato realizzato grazie al supporto e all'intervento delle varie realtà che, in varia misura, hanno contribuito all'organizzazione dell'evento: a partire dal **Museo Nazionale del Cinema**, per passare alla **Famiglia Lavazza** che ha concesso l'utilizzo de La Centrale – Nuvola Lavazza, per arrivare alla collaborazione con **Barolo & Castles Foundation e Piemonte Land che, attraverso i consorzi associati, ha**

composto la selezione di 100 bottiglie del miglior vino piemontese che sarà donata al Maestro Roberto Benigni e ha curato l'esposizione di un centinaio di etichette storiche in mostra durante la serata. Allo stesso modo va segnalato il contributo di **AIS Associazione Italiana Sommelier** che ha messo a disposizione della cena di gala i propri esperti e il sostegno di **SIAE**.